

IVG

Al Festival del Doppiaggio anche un'iniziativa solidale: "Operazione Stella"

di **Redazione**

23 Ottobre 2015 - 16:09

IVG.it



Savona. Nell'ambito della sedicesima edizione rinnovata de Il Festival Nazionale del Doppiaggio Voci nell'Ombra, che si svolge a Savona il 29 e il 30 ottobre, si rinnova anche l'appuntamento con "Operazione Stella", dedicata a Stella Millàn, prematuramente scomparsa alcuni anni or sono.

Operazione Stella, nata nel 2001, è un'iniziativa ideata e coordinata da Tiziana Voarino: "Stella era una mia amica e cerco di ricordarla così, realizzando qualcosa di utile per chi ne ha davvero bisogno, per non dimenticare il suo sorriso, e ringrazio il mio collaboratore Marco Fregonese di avermi aiutata e sostenuta in questa impresa per gli obiettivi raggiunti in Senegal".

"Operazione Stella è stata spesso accostata al Festival Nazionale del Doppiaggio Voci nell'Ombra, che ha sempre proposto eventi a ingresso gratuito. Non è un'associazione, ma solo un'iniziativa che crea rapporti tra enti e persone per ottenere fini benefici. Ha aiutato realtà in Senegal e in Tanzania inviando materiale scolastico e ospedaliero, strumentazioni mediche e ambulanze dismesse, rimesse in buono stato. Ma è intervenuta anche in situazioni del territorio ligure come il canile di Finale Ligure, la residenza protetta per anziani dell'ex Ospedale Ruffini di Finale Ligure e il Gaslini di Genova" aggiunge Voarino.

Per questa sedicesima edizione rinnovata de Il Festival Nazionale del Doppiaggio Voci

nell'Ombra Operazione Stella lancia il messaggio "Adottiamo una famiglia" in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali di Savona e l'Assessore Isabella Sorgini. Opta, così, per raccogliere fondi che saranno direttamente messi a disposizione della famiglia individuata. Se l'importo messo insieme sarà di un'entità considerevole le famiglie aiutate saranno due" spiega l'ideatrice dell'iniziativa.

"Le storie delle famiglie che vorremmo sostenere, per una questione di riservatezza non sono menzionate, sono appunto due. La prima: donna sola, vedova, con due figli, uno di anni quindici (con problemi alimentari) e l'altro di anni nove. Padre deceduto, storia di tossicodipendenza. Diversi lutti nella storia familiare, ravvicinati. Allontanati dalla città di Torino si sono trasferiti a Savona presso conoscenti, per ricostruire e iniziare una nuova vita. Lavori saltuari. Hanno trovato alloggio ma necessitano di aiuto per le spese di avvio (allacci bollette ecc..) e il sostentamento".

"La seconda: ragazza abbandonata dal marito, incinta, deve partorire tra pochi mesi. Attualmente è in mobilità. Necessita di un aiuto per il sostentamento, le necessità, e la salute del bimbo. Naturalmente l'importo raccolto nelle varie sedi del Festival, che propone tutti gli appuntamenti a ingresso gratuito, saranno resi noti, versati su un conto corrente e messi direttamente a disposizione dei nuclei famigliari individuati" precisa Voarino.